

Le campagne del Mattino

Taxi, sos al Comune «I furbetti incassano 250 euro al giorno»

IL CASO

Gennaro Di Biase

I furbetti guadagnano di più. Più del doppio di quelli onesti. A scendere nel dettaglio è in merito una delle principali sigle sindacali dei taxi partenopei: parliamo di Sitan, che conta circa 700 associati sulle 2364 auto bianche che operano sul Comune di Napoli. Chi appartiene a quella minoranza di tassisti che non rispetta le regole - che secondo la stessa Sitan e altri sindacati conta circa «200 unità» - «guadagna circa 250 euro al giorno». Una cifra rilevante, che - calcolatrice alla mano - garantisce stipendi da manager o alti funzionari. Va sottolineato che non tutta la categoria delle auto bianche è composta da furbetti. Anzi. A far partire l'allarme di cui stiamo scrivendo è stata una Pec ricevuta dagli uffici trasparenza di Palazzo San Giacomo, firmata proprio da Pasquale Ottaviano di Sitan: «I tassisti onesti sono stufo, e molti di loro non frequentano più gli scali», dice lui stesso. L'oggetto della Pec parla a chiare lettere di «mancanza di trasparenza nell'adozione degli atti di notifica delle contestazioni e conseguente incertezza di comminazione delle sanzioni, mancato controllo e verifica sulla certezza della dell'effettiva sospensione a carico dei titolari di licenza taxi sanzionati». Si chiede «un intervento urgente».

GLI INCASSI

Facciamo però un passo indietro e ripercorriamo i metodi che portano un tassista furbetto «a guadagnare circa 250 euro al giorno», continua Ottaviano. Per farlo, serve infrangere le regole. «Negli scali, a chi è scorretto - prosegue - basta fare 5 corse al giorno con i turisti. Corse da circa 50 euro ciascuna, rifiutando l'utente locale». Insomma, le strategie sono due: o si «sceglie» il turista che ha la corsa più remunerativa, verso Amalfi, Pompei o Sorrento (che da tariffario costano 155, 70 e 125 euro), saltando le file degli utenti in attesa. Oppure ci si organizza con i pagamenti «a persona» tra aeroporto e stazione, o tra porto e Capodichino. «Caricano in auto da 4 a 6 passeggeri e gli si fa sborsare 10 euro a persona. Ma si non potrebbe pagare a persona: per noi vale il tassametro». Insomma,

►La denuncia di Ottaviano (Sitan)
►«Mele marce danno la caccia ai turisti»

►«A rischio aeroporto e Beverello
Noi autisti onesti siamo stanchi»



I CONTROLLI Agenti della polizia municipale all'esterno della stazione centrale per controllare il rispetto delle regole da parte dei tassisti ed evitare la caccia ai turisti

**«CARICANO A BORDO
4-5 PASSEGGERI
E SI FANNO PAGARE
10 EURO A PERSONA
COSÌ GUADAGNANO
IL DOPIO DEGLI ALTRI»**

ma, se si disattiva il tassametro, far lievitare gli incassi non è affatto impossibile. Per fare due esempi, tariffario alla mano: le corse dal Beverello verso la stazione o Capodichino costerebbero infatti rispettivamente 15,50 e 24 euro, a prescindere dal numero di passeggeri che si trasportano. La me-

ta di quanto incassa un tassista che usa il pagamento «a persona». «Un tassista onesto guadagna circa 80 euro lordi al giorno», osserva Ottaviano. E i comportamenti scorretti sottraggono possibilità di incassi a chi rispetta le regole.

Caos movida

Ispezioni e denunce a Chiaia e Fuorigrotta

Nell'ambito dei servizi di controllo nelle aree della «movida», gli agenti della polizia local hanno intensificato le attività nelle zone di maggiore affluenza. Dai controlli nel quartiere Chiaia, precisamente ai Gradoni di Chiaia, Riviera di Chiaia, Borgo Marinaro, via Cappella Vecchia e via Partenope, sono state riscontrate 13 irregolarità per l'occupazione di suolo pubblico, mancata raccolta differenziata, installazione abusiva di tenda retrattile, mentre nel quartiere Fuorigrotta dai controlli effettuati in viale Kennedy, via Terracina sono scaturiti 19 verbali per analoghi motivi: due dei locali sono stati sanzionati con conseguenziale denuncia per non essere in possesso di licenza per pubblico spettacolo e di autorizzazione alla vendita di alcolici. Nel quartiere Stella gli agenti sono stati impegnati sull'inosservanza al Codice della strada elevando 26 verbali per infrazioni.

**«IL BUSINESS
È ACCOMPAGNARE
I VISITATORI
STRANIERI
TRA POMPEI
E SORRENTO»**

Ras della sosta, linea dura «Controlli in tutta la città allontanati 4 pregiudicati»

LA STRATEGIA

Movida selvaggia, controlli e sanzioni dei carabinieri.

Nella scia delle decisioni prese dal comitato per l'ordine e la sicurezza le forze dell'ordine sono scese in campo nel fine settimana. In azione polizia, carabinieri, finanzieri e agenti della polizia locale, con al fianco anche gli ausiliari del traffico dell'Anm. E il bilancio è, ancora una volta, eloquente.

I RISULTATI

Quelli che pubblichiamo sono i risultati delle operazioni non solo del weekend, ma dell'intera settimana appena trascorsa. Le attività si sono concentrate su diverse aree della città maggiormente colpite dal fenomeno dei parcheggiatori abusivi e della sosta selvaggia: le aree limitrofe



IN AZIONE L'operazione dei carabinieri a Santa Lucia contro i parcheggiatori abusivi

allo stadio Maradona e degli ospedali Cardarelli, Santobono e Ospedale del Mare; ed ancora: piazzale d'Annunzio, via Cinthia, viale Giochi del Mediterraneo, viale della Resistenza, Piazza Cavour, piazza Matteotti, via De Gasperi, corso Lucci, piazza dei Martiri, Santa Lucia, via dei Mille, piazza Vanvitelli, Port'Alba, Santa Lucia. A Chiaia quattro denunciati con applicazione anche del Dacur

I PROVVEDIMENTI

Cinquantacinque le persone denunciate con l'aggravante della recidiva, 36 soggetti quelle alle quali è stata comminata una multa perché sorprese ad esercitare l'attività di parcheggiatore abusivo; ed ancora: rimossi dai carri gru 135 veicoli, 147 mezzi controllati, 321 verbali elevati per violazioni al codice della strada. Controlli, finalmente, anche all'interno di alcune autori-



messe. In una settimana gli ausiliari del traffico hanno elevato 3051 contravvenzioni.

A proposito di ausiliari: un dipendente dell'Azienda Napoletana Mobilità ha denunciato un'aggressione subita durante il controllo dei ticket di sosta av-

venuto in via Sebastiano Veniero, a Fuorigrotta, dove il dipendente - insieme a tre colleghi - stava effettuando i consueti controlli.

L'aggressore, P.L., 55 anni, napoletano, parcheggiatore abusivo solito operare nella zona, ha inizialmente minacciato il gruppo e poi sottratto dalle vetture i verbali già redatti. E non solo. Poco dopo ha aggredito fisicamente il dipendente ANM, provocandogli lesioni e danneggiando anche il tablet in dotazione, utilizzato per la redazione dei verbali. La vittima è stata trasportata al Pronto Soccorso, dove gli sono state dia-

gnosticate contusioni multiple con una prognosi di una settimana.

Successivamente, gli agenti del Reparto Investigativo della Polizia Locale di Napoli sono intervenuti sul luogo dell'aggressione, riuscendo ad identificare e fermare l'aggressore che è stato deferito all'Autorità Giudiziaria competente.

IL PREFETTO

Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, ha espresso il proprio ringraziamento al personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Municipale di Napoli con il personale dell'Anm per l'impegno messo in campo e per i positivi risultati raggiunti all'esito delle operazioni svolte. I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni. La «guerra» ai parcheggiatori abusivi si vince seguendo una strategia costante e ferma.

giu.cri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FUORIGROTTA,
AUSILIARIO PESTATO
DA UN ABUSIVO
CHE AVEVA MULTATO
135 AUTOVEICOLI
RIMOSI DAI CARRI GRU**

**MAXI-OPERAZIONE
INTERFORZE
55 DENUNCIATI
EMESSI «DACUR»
PER SANZIONARE
I RECIDIVI**